



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali – Organismi Partecipati- Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 07 DEL 25/01/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e consultazione del Piano Triennale Opere Pubbliche 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici. Audizione del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A. Parrino.

PUNTI AGGIUNTIVI:

- 1)Studio e analisi relativamente ai mutui in essere contratti dal Comune di Alcamo per la realizzazione e/o ristrutturazione delle n° 18 opere pubbliche descritte dal report fornito dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino e di seguito allegato. Audizione del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A.Parrino.**
- 2)Audizione del Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno in merito alla proposta di regolamento per il sistema dei controlli interni.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		16,00	18,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		16,00	18,00		
Componente	Scibilia Noemi	SI		16,00	18,00		
Componente	Messana Saverio	SI		16,00	18,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		16,00	18,00		
Componente	Ruisi Mauro	SI		16,00	18,00		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 25 del mese di Gennaio, alle ore 16,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo comunica ai Componenti della Commissione di essere stato contattato telefonicamente dal Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno il quale gli ha riferito la sua impossibilità, per impegni istituzionali, a lasciare il Palazzo di Città.

Il Presidente Lombardo telefonicamente informa l'Ing. Parrino, invitata in audizione, a recarsi presso la Sala Giunta del Palazzo di Città dove avrà luogo la seduta.

Alle ore 16,25 la Commissione si incontra con il Segretario Generale presso la Sala Giunta del Palazzo di Città.

Il Presidente Lombardo, in attesa dell'arrivo dell'Ing. Parrino, dà lettura del secondo punto aggiuntivo di cui all' O.d.G.:**“Audizione del Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno in merito alla proposta di regolamento per il sistema dei controlli interni”**.

Il Presidente Lombardo cede la parola al Segretario Generale per illustrare e delucidare la proposta di **“Regolamento per la disciplina dei controlli interni”**.

Il Segretario Generale, premettendo che la proposta di delibera relativa al **“Regolamento per la disciplina dei controlli interni”** è stata redatta e proposta dallo stesso, fa presente che con la Legge n. 213 del 2012 il legislatore ha centralizzato il sistema dei controlli interni negli Enti Locali, implementando tale sistema, prevedendo, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile di gestione e di controllo strategico, anche il controllo sugli equilibri finanziari dell'Ente e il controllo degli organismi partecipati, che non sono le società partecipate, responsabilizzando le figure dirigenziali dell'Ente.

La Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, prosegue il Segretario Generale, verifica che il funzionamento del sistema dei controlli interni degli Enti Locali sia adeguato a prevenire tutte le possibili criticità e che sia dotato dei requisiti minimi di legge.

La Sezione di Controllo, a seguito dell'individuazione delle carenze riscontrate, reputa il sistema di controllo non adeguato e lo segnala alla Procura della Corte dei Conti affinché infligga la sanzione pecuniaria, che va da 10 fino ad arrivare a 30 mensilità dell'indennità percepita, al responsabile dell'inadempienza.

Il Segretario Generale fa presente di avere segnalato al Sindaco che il Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di C.C. n. 106 del 29/08/2013 non era conforme a quanto previsto dalla normativa e pertanto ha provveduto a predisporre un nuovo regolamento.

Una settimana dopo avere stilato il nuovo regolamento, prosegue il Segretario Generale, la Corte dei Conti ha scritto al Sindaco Surdi in merito al sistema dei controlli interni relativo all'anno 2015.

Il Sindaco Surdi assieme al Segretario pro tempore e il Dott. Luppino si sono recati presso la Corte dei Conti per fornire chiarimenti in merito alle osservazioni sollevate dall'Ente di controllo. Dopodiché prosegue il Segretario Generale, la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana si è pronunciata con deliberazione n. 288/2016/PRSP del 28/12/2016 segnalando la ridotta adeguatezza del sistema dei controlli interni a seguito della mancata attuazione del controllo strategico, del controllo sugli organismi partecipati e del controllo di qualità dei servizi, invitando l'Ente a rivedere il sistema dei controlli già a partire dall'anno 2016.

Già la stessa mattina del 29/12/2016, in cui è stata notificata via PEC la denuncia della Corte dei Conti, il Segretario Bonanno riferisce di avere protocollato la nota indirizzata al Sindaco Surdi riguardante il nuovo regolamento per il sistema dei controlli interni, dallo stesso elaborato, idoneo a superare le criticità segnalate dalla Corte dei Conti.

Da quanto appreso dai collaboratori del Segretario Generale pro tempore, prosegue il Dott. Bonanno, nell'anno 2015 sono stati effettuati n° 22 controlli interni di cui non si ha prova dell'avvenuto controllo in quanto non è stato verbalizzato nulla.

Con il nuovo regolamento, prosegue il Dott. Bonanno, sono stati sistemati i controlli sugli equilibri di bilancio, che se fossero stati attuati avrebbero potuto evitare lo sfioramento del Patto di Stabilità per gli anni 2013 e 2014, ed inoltre nel nuovo regolamento è stata introdotta la reportistica.

Il Segretario fa presente che la proposta di regolamento, condivisa dalla Giunta Comunale, è stata affrontata e discussa molte volte con i Dirigenti comunali che hanno manifestato le proprie resistenze.

Il Segretario informa che saranno previsti controlli degli atti di tutti i settori comunali (compresi quelli emanati dal Sindaco) con cadenza trimestrale tramite sorteggio nella percentuale del 10%.

Gli atti da controllare saranno individuati fra quelli previsti dal piano anticorruzione che sono maggiormente esposti a rischio corruzione, quali: affidamento diretto, asta pubblica, controllo premio produttività, progressione orizzontale, atti che riguardano la spesa comunitaria, utilizzando tecniche di controllo che siano in grado di intercettare fenomeni a rischio, così come suggerito dalla Corte dei Conti.

Il Segretario precisa che il controllo sulla regolarità amministrativa degli atti è preventivo, in quanto serve ad auto correggere gli errori riscontrati negli atti, ma è anche successivo all'adozione degli atti e sarà effettuato da un ufficio ad hoc alle dirette dipendenze del Segretario Generale che lo dirige.

A tale scopo il Segretario Generale formula delle griglie di valutazione distinte per tipologie di atti da verificare, che compongono la ceck list per l'autocontrollo da parte dei Dirigenti.

Il Presidente Lombardo fa presente al Segretario Generale le perplessità della Seconda Commissione e quindi chiede allo stesso se è possibile cambiare l'importo di 30.000 euro, con un cifra inferiore, previsto nella lettera b del comma 6 dell'art. art 7 (controllo successivo di

regolarità amministrativa) relativamente ai controlli degli atti che comportano una spesa superiore a 30.000 euro e chiede inoltre se è possibile modificare la percentuale del 10% prevista al comma 7, sempre dell'art. 7, circa la sanzione disciplinare che prevede una penalizzazione della retribuzione di risultato non inferiore del 10% da irrorare ai dirigenti per il mancato o ritardato invio degli atti richiesti per il controllo.

Il Segretario fa presente di avere inserito una soglia sensibile, in quanto sarebbe stato complicato e difficoltoso andare a controllare tutti gli atti che prevedono una spesa inferiore ai 30.000 euro e fa presente inoltre che la quantificazione della percentuale relativa alla sanzione pecuniaria non inferiore al 10% è a discrezione dell'OIV (organo indipendente di valutazione).

Il Segretario precisa che la percentuale di penalizzazione del 10% dell'indennità di risultato si somma a tutti i settori di competenza di ogni Dirigente e che in merito sta operando per la stesura del regolamento sulle performance.

In riferimento al comma 3 dell'art. 19 (strumenti del controllo di gestione) il Presidente Lombardo chiede al Segretario se è possibile inserire tra gli organi istituzionali (Sindaco, Organo di Revisione Contabile e Segretario generale) a cui il Dirigente del Settore Servizi Finanziari deve trasmettere i report infrannuali, anche il Consiglio Comunale.

Il Segretario risponde che non rientra tra le competenze del Consiglio Comunale il controllo di gestione, ma il relativo report viene inviato periodicamente anche all'organo consiliare.

Il Consigliere Messina chiede al Segretario se esiste una normativa relativamente all'accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali.

Il Segretario fa presente che già nel vigente regolamento del consiglio comunale è previsto, ai sensi di legge, il diritto di accesso a tutti gli atti per i consiglieri comunali con una visione immediata degli atti e la consegna in copia, se richiesta, entro 3 giorni.

Il Consigliere Allegro chiede al Segretario quali sono i punti della proposta di regolamento di cui la Seconda Commissione è chiamata a valutare ed esprimere il parere di propria competenza.

Il Segretario fa presente che la Seconda Commissione è chiamata a valutare la parte relativa ai controlli sugli equilibri di bilancio e sui controlli sugli organismi partecipati mentre il resto è di competenza della Prima Commissione Consiliare.

Alle ore 17,00 lascia la seduta il Segretario Generale, facendo presente che aggiustamenti potranno essere apportati in sede di Consiglio Comunale attraverso emendamenti e che se lo strumento regolamentare funzionerà potrà costituire un valido supporto per il Consiglio Comunale.

Alle ore 17,00 fa ingresso il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A.Parrino e l'Assessore ai Lavori Pubblici Ing. Roberto Russo.

Il Presidente Lombardo dà lettura dell'O.d.G.: **“Studio e consultazione del Piano Triennale Opere Pubbliche 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici. Audizione del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A. Parrino”** e del primo punto

aggiuntivo all'ordine del giorno: **“Studio e analisi relativamente ai mutui in essere contratti dal Comune di Alcamo per la realizzazione e/o ristrutturazione delle n° 18 opere pubbliche descritte dal report fornito dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino e di seguito allegato. Audizione del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A.Parrino”**.

Il Presidente Lombardo chiede all'Ing. Parrino di fare una disamina circa il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019.

L'ing. Parrino fa presente che il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 è già stato redatto comprensivo dell'elenco annuale 2017 e dell'elenco annuale forniture e servizi 2017.

Le opere previste inserite nel piano triennale, prosegue l'Ing. Parrino, sono n° 42 a seguito dell'operazione di dimagrimento del 50% concordato con l'amministrazione comunale rispetto al precedente piano triennale. Si è scelto di mantenere quelle opere di cui si ha già la progettazione aggiungendo alcune opere nuove quali l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione (sostituzione delle attuali lampade con quella a led a basso consumo) e altre opere di manutenzione (edifici scolastici, servizio idrico integrato, fognatura, viabilità, impianti sportivi) finalizzate al miglioramento e alla riduzione della spesa.

L'ing. Parrino precisa che il piano triennale è uno strumento flessibile potendo variare la realizzazione delle opere ivi contenute eseguendo quelle opere pubbliche di cui già sono stati approvati i progetti definitivi e fa presente che si è in attesa dell'emanazione dei bandi per accedere ai vari finanziamenti pubblici.

L'Ass. Russo in merito ai bandi europei precisa che la normativa prevede che si partecipi con il progetto esecutivo, con incarico progettuale affidato a progettisti esterni, qualora non ci siano competenze tecniche interne, tramite procedura con evidenza pubblica al fine di evitare di compromettere l'intero finanziamento e avere buone possibilità di approvazione dei progetti già elaborati come l'illuminazione pubblica e servizio idrico.

Il Consigliere Ruisi chiede se i progetti vengono aggiornati direttamente dagli uffici comunali.

L'Ing.Parrino precisa che i progetti definitivi vengono adeguati, solo nei prezzi, dagli stessi uffici comunali senza dare ulteriore incarichi.

L'Ing.Parrino entra nel dettaglio del piano triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche annoverando le opere ivi inserite.

Il Consigliere Allegro chiede all'Ing. Parrino informazioni circa la realizzazione del campo di calcio “Cento passi Peppino Impastato” all'interno dell'impianto sportivo “Lelio Catella”.

L'ing. Parrino risponde che non appena sarà individuata la ditta il campo sarà sicuramente realizzato.

Il Consigliere Messina fa rilevare l'assenza di rete fognante e la scarsa illuminazione pubblica nella località di Alcamo Marina nonostante siano stati pagati gli oneri di urbanizzazione, opere che

l'Ass. Scurto aveva assicurato in Commissione che sarebbero stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche.

L'ing. Parrino fa presente che le opere di urbanizzazione nelle zone abusive sono previste nei piani di recupero la cui copertura finanziaria per tali investimenti potrà venire da finanziamenti europei, che allo stato attuale prevedono solo interventi di riqualificazione urbana, oppure da finanziamenti statali e regionali.

Il Consigliere Allegro rappresenta il pagamento del tributo TASI per i servizi indivisibili, che sono completamente assenti in molte zone della città.

Il problema fa presente l'ing. Parrino è costituito dal fatto che si è edificato abusivamente in zone non urbanizzate.

Il Presidente Lombardo chiede all'ing Parrino di fornire delucidazioni in merito al report sui mutui in essere contratti dal Comune di Alcamo per la realizzazione e/o ristrutturazione delle n° 18 opere pubbliche ivi descritte fornito dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino. L'ing.Parrino fa presente di essere venuta a conoscenza di tale report solo al momento della notifica dell'invito in audizione.

Alle ore 17,40 lascia la seduta l'Ass. Roberto Russo.

Il Consigliere Ferrara chiede all'ing. Parrino notizie in merito ai nominativi dei progettisti della Scuola Materna di C/da S.Anna, non più realizzata, il cui progetto è costato circa 100.000 euro e circa la realizzazione del parcheggio di Piazza Bagolino se è stato realizzato solo con fondi comunali o anche tramite altri tipi di finanziamento.

L'ing. Parrino, premettendo che in quel periodo non lavorava al comune, fa presente che per la realizzazione del parcheggio di Piazza Bagolino c'è stato probabilmente un cofinanziamento e che non ricorda i nomi dei progettisti della Scuola Materna di C/da S.Anna impegnandosi a fornirli prima possibile.

Alle ore 17,55 lascia la seduta l'ing. Parrino.

Il Presidente Lombardo dopo avere ampiamente discusso con i colleghi Consiglieri sulla proposta di regolamento per il sistema dei controlli interni, mette a votazione il suddetto regolamento.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Messina Saverio e Ruisi Mauro;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di regolamento per il sistema dei controlli interni, relativamente alla richiesta di parere inviata dalla Prima Commissione Consiliare.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi da parte dei Componenti la Commissione, alle ore 18,00, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE